

# Proteggersi dalle minacce senza ostacolare il business

Dialogo a quattro fra Cisco, RSA, Communication Valley Reply e Office Automation sulle nuove frontiere della sicurezza.

Un punto di svolta nel mondo della criminalità informatica. È ciò che emerge dal report annuale di Cisco, nel quale si scopre inoltre che il cybercrime si rivolge meno al bersaglio più classico, ovvero i pc su base Windows, per aprire nuove strade su altri sistemi operativi, applicazioni e dispositivi, in particolare in ambito mobile. Per la verità, il 2010 è anche il primo anno nella storia dell'informatica in cui il volume complessivo di spam registra un

calo (non nei Paesi in cui è maggiormente diffusa la banda larga, come Francia, Gran Bretagna e Regno Unito), ma ciò si inserisce in un contesto che vede la crescita di frodi di nuova generazione che mirano al cuore stesso dell'azienda: i suoi dati. Con l'evoluzione dell'IT verso nuovi modelli di business basati su Internet e con fenomeni come la convergenza dei canali di comunicazione, le nuove forme di interazione offerte dagli strumenti moderni di unified communication & collaboration, le nuove modalità di erogazione dei servizi in cloud computing, per molti è arrivato il momento di ripensare la sicurezza a tutela dell'integrità, confidenzialità e affidabilità del dato.

## Proteggersi a tutto tondo

Come proteggersi a tutto tondo dalle frodi di nuova generazione? È proprio questo l'oggetto di un recente roadshow a cura di Cisco, RSA e Communication Valley Reply. "Esiste un'alleanza tecnologica importante fra Cisco e RSA – spiega Isabelle Poncet, technology marketing

manager Borderless Network Med – e l'integrazione si completa con un partner come Communication Valley

Reply, con il quale portare in Italia un'offerta a 360 gradi sulla sicurezza, la quale tenga conto dei nuovi modelli di business nel cloud, che stanno facendo breccia anche in Italia, e del lavoro in mobilità". In Italia il tema continua a essere un po' sottovalutato: "In effetti – continua Rodolfo Falcone, amministratore delegato di Commu-

nication Valley Reply – l'approccio non è focalizzato. La congiuntura economica sembra far propendere le scelte verso il risparmio. Ma bisogna intendersi sul significato di quest'ultima parola: quanto potrebbe costare a una banca online un sito inattivo per una mattinata? La cifra persa potrebbe essere sufficiente a gestire la sicurezza per un anno. Insomma la sicurezza è un concetto ampio e complesso, nell'ambito del quale si valutano gli aspetti di rischio di interruzione del business, ma anche le conseguenze di immagine. Dotarsi di strumenti di sicurezza è essenziale, ma è ancor più importante saper comunicare il proprio business all'eventuale fornitore, di modo che possa proporre una soluzione su misura. Nel nostro caso siamo in grado di personalizzare le tecnologie Cisco e RSA, non limitandoci a fare da trait d'union, ma interpretando un ruolo adeguato a ciò che è oggi sicurezza: non solo un prodotto o un servizio, ma un vero e proprio processo". Questo anche perché, pur essendoci in Italia casi di eccellenza sul tema, continuano a emergere nuove esigenze: "Per esempio quella di integrare varie soluzioni di sicurezza fra loro", dichiara Fabrizio Banfi, alliance & SI manager di RSA. "Molte

“  
La sicurezza è un concetto  
ampio, nell'ambito del quale  
si valutano gli aspetti di rischio,  
ma anche le conseguenze  
per l'immagine  
”

realtà hanno dimostrato negli anni l'esigenza di integrare soluzioni su piattaforme di livello sempre più alto, collegando la sicurezza, intesa come tool puntuale, al business stesso. In tal senso ogni azienda deve strutturarsi con una soluzione tutta sua. RSA continua il percorso per poter offrire sempre maggior know how, integrando tecnologie che fino a qualche anno fa erano separate, ma partendo sempre dall'analisi del contesto di business. Da tal punto di vista vediamo che il tema emergente è quello della governance, ovvero soluzioni al di sopra degli strumenti che consentono di fare monitoraggio, coordinando quest'ultimo con strumenti di business processing. In Italia si inizia a pensarci, anche se c'è sempre una certa difficoltà a trasformare la sicurezza in una leva di business. Proprio i servizi gestiti, sul modello di quelli erogati da Communication Valley Reply, potrebbero aiutare a sbloccare la situazione per quelle aziende che non dispongono di personale da dedicare".

## Nuovo approccio

Insomma una sicurezza che diventi strategica, non tattica: "Bisogna abbandonare la strada di una sicurezza thin point" continua Poncet. "Si tratta di un nuovo approccio: basta acquisire componenti a seconda dell'esigenza del momento. Si a una visione che prenda in considerazione le vere esigenze di chi lavora. Per esempio capita sempre più spesso che dispositivi a uso consumer vengano usati a scopi di business. La logica allora dev'essere quella di pensare la sicurezza non come un freno, ma come un abilitatore del business, in modo pervasivo, nel senso che dev'essere dentro lo stesso network aziendale e dentro tutti gli elementi, dentro e fuori dall'azienda, che dialogano fra di loro per costruire il business". "E, oltre che pervasiva, la sicurezza dev'essere multilivello" prosegue Banfi. "Ogni nuovo layer introdotto nell'IT aziendale deve collaborare con tutti gli altri. Per questo non bisogna procedere di giorno in giorno, aggiungendo pezzi in quello che diventa inevitabilmente un patchwork. Se manca una visione complessiva, forse si risparmia sul breve termine, ma nel lungo periodo si finisce per esporsi a rischi non valutabili e, di conseguenza, spendere potenzialmente molto di più". Questo anche perché le esigenze possono essere diverse da loro: "Il mercato enterprise ha bisogno della sartoria, per così dire," commenta Falcone. "Ma i rischi sono comuni a tutti, basta un collegamento a Internet. Se però le grandi realtà dispongono di persone dedicate e risorse non indifferenti, il mercato delle medie e piccole imprese rischia di trovarsi scoperto. Difficilmente

tali soggetti possono dotarsi di un security manager. Sorge dunque l'esigenza di un provider, ma attenzione a non ricadere nelle vecchie logiche di vendita di un prodotto. Communication Valley Reply articola l'offerta comprendendo formule di noleggio con un canone in cui è compresa la tecnologia, ma anche i servizi h24, una via per evitare investimenti da ammortare in più anni. In tal modo ci si assicura un forte risparmio rispetto all'acquisto tout court e alle attività che ne conseguono (implementazione, gestione, aggiornamento, manutenzione con risorse interne). I nostri servizi sono sempre aggiornati real time, senza delay. È questa la logica con cui ci presentiamo: aiutare i CIO a spiegare in azienda non le minacce, ma come si possano perseguire i progetti in sicurezza e quali siano i vantaggi tangibili per l'azienda nell'adottare un simile approccio. È come stipulare un contratto d'assicurazione, la cui logica è preventiva, non reattiva. Poi il tutto si deve completare facendo cultura di sicurezza in azienda. Ad oggi sono pochi i soggetti che comunicano con i propri dipendenti per esempio stilando un manuale di comportamento IT. Invece è essenziale stabilire regole di comportamento per non mettere a rischio l'azienda, ma le regole devono poi essere condivise".